

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Uncem Toscana, con sede in Firenze, Via Cavour 15, rappresentata dal dott. Oreste Giurlani in qualità di Presidente

Comune di Pelago con sede in Via Ponte Vecchio 1, codice fiscale 01369050487 rappresentato da Renzo Zucchini in qualità di Sindaco

PER

La sperimentazione di servizi di prossimità attraverso l'apertura di un punto "Ecco Fatto!" sul territorio del Comune di Pelago

PREMESSO CHE

La LR n. 68 del 27 dicembre 2011 "Norme sul sistema delle autonomie locali", all'articolo 92 "Iniziative per garantire i servizi di prossimità", afferma che "la Regione favorisce le iniziative delle unioni di comuni volte al mantenimento e alla diffusione di servizi di prossimità in territori interessati da fenomeni di carenza o rarefazione dei servizi medesimi", sottolineando che "nei territori caratterizzati da rischi di marginalità economica e sociale, i comuni, singoli o associati, possono costituire centri multifunzionali, nei quali concentrare lo svolgimento di più attività e servizi, in particolare di servizi di prossimità nel rispetto della vigente normativa che disciplina detti servizi";

Il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015 (PRS), adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29 giugno 2011, al paragrafo "Le politiche integrate per i territori montani della

Toscana”, sottolinea fra gli obiettivi e le priorità lo sviluppo di azioni che favoriscano la permanenza e la capitalizzazione delle risorse presenti nei territori e permettano di alleviare il disagio del vivere in montagna, garantendo servizi efficienti alla persona, l’accessibilità dei territori e il mantenimento e la funzionalità dei servizi pubblici locali e inoltre, in relazione alle Politiche per la società dell’informazione e della conoscenza specifica che particolare attenzione sarà rivolta ad includere in tali processi le realtà di più piccole dimensioni e proprio per questo a maggior rischio di marginalizzazione, vista la minore disponibilità di risorse sia umane che finanziarie. Prevedendo azioni di accompagnamento rivolte alla formazione, all’informazione e all’animazione sul territorio per la cui attuazione sarà importante il ruolo svolto dalle associazioni rappresentative degli enti locali;

tra gli obiettivi del progetto integrato di sviluppo “Semplificazione” contenuto nel PRS 2011-2015 è previsto quello di rafforzare il ruolo della Regione come soggetto facilitatore di progetti di sviluppo coincidenti con la realizzazione di obiettivi strategici regionali attraverso lo sviluppo di modelli di cooperazione anche pattizi tra PA e privati;

la proposta di Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012 - 2015, approvata dalla Giunta Regionale in data 19 dicembre 2011 prevede il potenziamento del progetto PAAS (Punti di accesso assistito ai servizi), attraverso una sua specifica declinazione per le aree montane e insulari, con la creazione di veri e propri punti di erogazione dei servizi di prossimità (es. stampa referti attraverso le funzionalità della carta sanitaria, sedute di counseling a distanza quale sostegno alla medicina d’iniziativa in zone territorialmente svantaggiate, diffusione delle modalità di promozione all’accesso ai servizi sociali e sanitari, etc) collegati anche a servizi non prettamente sanitari;

il “Programma per la promozione e lo sviluppo dell’amministrazione elettronica e della società dell’informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012 – 2015”, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 104 del 4 dicembre 2012, ha tra gli obiettivi generali la promozione dell’impiego delle nuove tecnologie per rendere effettivo l’esercizio dei diritti vecchi e nuovi per il più ampio numero di cittadini toscani e il miglioramento dell’organizzazione della PA utilizzando le tecnologie informatiche per offrire servizi efficienti, trasparenti e integrati mediante tutti i canali disponibili;

il Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) 2013, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n.161/2012, porge particolare attenzione al proseguimento delle politiche fin qui adottate nella tutela delle popolazioni residenti nelle aree deboli impegnandosi per evitare un depauperamento delle dotazioni dei servizi in tali contesti territoriali;

RILEVATO CHE

UNCEM Toscana è l'ente rappresentativo dei Comuni, delle Comunità e delle Unioni Montane in Toscana e ha sviluppato la propria azione di rappresentanza degli Enti associati sulla base delle finalità determinate dal proprio Statuto, agendo in modo da concorrere alla promozione dello sviluppo dei territori montani sotto il profilo sociale, economico, territoriale e ambientale.

i comuni, le comunità montane e le unioni speciali dei comuni delle zone montane, rappresentate da UNCEM Toscana, presentano problematiche simili per l'esercizio della propria funzione istituzionale, dettate dalla particolare condizione geografica che talvolta ne determina oggettive condizioni di svantaggio per i cittadini, anche per l'esercizio dei loro diritti in materia sanitaria e di cittadinanza sociale;

l'importanza di integrare i servizi sanitari, sociali e di prossimità in un modello di progressiva offerta unica, accessibile a tutti, che non lasci le famiglie sole davanti a scelte difficili e soprattutto che non le esponga ai rischi di un budget di costi sociali non controllato;

PRESO ATTO CHE

Poste italiane ha posto in essere unilateralmente un piano di riorganizzazione che ha comportato la chiusura di 74 uffici postali nella sola Regione Toscana;

la mozione n. 511 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 12 settembre 2012 chiede alla Giunta regionale di impegnarsi per evitare un ulteriore indebolimento delle dotazioni di servizi presenti nelle aree deboli, insulari e montane;

sono già presenti sul territorio dieci Punti "Ecco Fatto!" (nei comuni di Abbadia San Salvatore, Bagnone, Fabbriche di Vallico, Massa, Montemignaio, Monterotondo Marittimo, Pienza, Sambuca Pistoiese, Sestino e Vernio) attivati da Uncem Toscana per l'erogazione, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, di servizi innovativi di prossimità che impiegano giovani provenienti dal Servizio civile regionale;

CIÒ PREMESSO E RILEVATO LE PARTI CONCORDANO CHE

Articolo 1

Finalità

Il presente accordo definisce reciproci impegni tra Comune di Pelago, e Uncem Toscana al fine di consentire l'erogazione di servizi di prossimità attraverso l'apertura di due punti "Ecco Fatto!" nelle sedi: **Ex. Scuola della Consuma** posta in **Via Casentinese-Loc.Consuma** e **Circolo ARCI di Borselli** posta in **Via Casentinese-Loc.Borselli**

Articolo 2

Impegni delle parti

Il comune di Pelago , si impegna a garantire:

1. La disponibilità di due sedi concesse ad uso gratuito ad UNCEM Toscana limitatamente alle attività previste dal Progetto "Ecco Fatto!";
2. Che le sedi concesse ad uso gratuito ad UNCEM Toscana per le attività del Progetto sono state accreditate da UNCEM Toscana come sedi di attuazione di Progetti di Servizio Civile Regionale, come previsto dalla L.R. 35/2006;
3. Ad UNCEM Toscana che le sedi indicate come sedi di attuazione del Progetto "Ecco Fatto!" sono in regola con i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, come richiesto dalla vigente normativa sul Servizio Civile Regionale;
4. Ad UNCEM Toscana che le sedi per la quale ha richiesto l'accreditamento come sedi di attuazione per progetti di Servizio civile Regionale non sono state accreditate come sedi di progetto né da parte del Comune né da parte di altri Enti iscritti all'Albo del Enti di Servizio Civile Regionale. Un eventuale "doppio accreditamento", secondo la vigente normativa, sarebbe infatti motivo di esclusione del Progetto di Servizio Civile Regionale da parte di Regione Toscana;

5. L'apertura del punto "Ecco Fatto!" per almeno 20 ore settimanali attraverso il supporto dei giovani volontari del Servizio Civile Regionale;
6. Il contributo attraverso propri tecnici alla "Formazione specifica" dei giovani volontari del Servizio Civile Regionale, relativamente ai servizi e alle attività definite assieme all'Amministrazione Comunale e che sono specifiche per la comunità dove sorgerà il Punto "Ecco Fatto!";
7. Che attraverso l'utilizzo del personale dell'Amministrazione Comunale o dell'Associazione che gestisce la sede in accordo con il Comune sarà fornita la figura dell'Operatore di Progetto per ogni sede accreditata, come previsto dalla L.R. 35/2006 e dal relativo regolamento di attuazione, tale da garantire almeno 12 ore settimanali di compresenza con i volontari del Servizio Civile Regionale durante l'orario di servizio dei giovani;
8. La disponibilità delle figure dell'Operatore di Progetto ad essere adeguatamente formate e coordinate da UNCEM Toscana;
9. Che le figure degli Operatori di Progetto, **ciascuna per sede**, sono state individuate nelle figure dei Signori:

Sede di Ex. Scuola della Consuma, Via Casentinese – Loc. Consuma:

- NOME e COGNOME: _____
- DATA di NASCITA: _____
- INDIRIZZO EMAIL: _____
- TELEFONO: _____
- CURRICULUM VITAE e FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO VALIDO (In allegato)

Sedi di Circolo ARCI di Borselli, Via Casentinese – Loc. Borselli:

- NOME e COGNOME: _____
- DATA di NASCITA: _____
- INDIRIZZO EMAIL: _____
- TELEFONO: _____
- CURRICULUM VITAE e FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO VALIDO (In allegato)

10. Che la Figure indicate come Operatore di Progetto, nel caso in cui queste non siano un Dipendente della struttura comunale, saranno indicate nei Progetti come "Volontario" di UNCEM Toscana in risposta alla normativa vigente in materia di Servizio Civile Regionale;
11. Che, nel caso in cui i progetti abbiano un esito positivo attraverso una destinazione di giovani volontari da parte di Regione Toscana, si impegnerà nella diffusione e promozione del successivo Bando relativo alla selezione dei giovani volontari;

- 12.** La necessaria copertura assicurativa ai propri veicoli, qualora siano previste nei progetti delle attività che ne prevedano l'utilizzo da parte dei volontari del Servizio Civile Regionale;
- 13.** L'erogazione a UNCEM Toscana di una cifra di € 1.000 a rimborso delle spese sostenute da UNCEM per la formazione, i rimborsi spese ed il coordinamento dei giovani del Servizio Civile Regionale, come previsto dalla L.R. 35/2006, e per l'attività di coordinamento e promozione della rete dei punti "Ecco Fatto!";
- 14.** Di aver aderito o che aderirà, entro un mese dall'approvazione del Protocollo in Giunta, alla Rete Telematica Regionale RTRT secondo lo schema di convenzione approvato con DGRT n° 498 del 30/06/2008;
- 15.** Solo nel caso voglia erogare specifici servizi quale *Punto Cliente di Servizio INPS*, la sottoscrizione di uno specifico accordo con INPS finalizzato appunto ad aprire un Punto Cliente di Servizio sul proprio Comune;
- 16.** Solo nel caso voglia erogare specifici servizi legati alla rete degli URP, una adesione al sistema Sportello informativo per il cittadino - Rete degli URP della Toscana;
- 17.** La sottoscrizione di apposito accordo con RT necessario a rendere il Punto "Ecco Fatto!" anche punto PAAS - qual'ora il comune lo ritenga utile- funzionale alla riduzione del digital-divide;
- 18.** La sottoscrizione di eventuali successivi accordi con soggetti terzi funzionali alla erogazione di specifici servizi qualora i comuni desiderino consentire l'accesso ai medesimi su punti decentrati quali gli "Ecco Fatto!";
- 19.** L'adeguamento dei propri sistemi informativi e gestionali funzionali alla erogazione di specifici servizi qual'ora i comuni desiderino consentire l'accesso ai medesimi attraverso il web su punti decentrati quali gli "Ecco Fatto!";
- 20.** Che il personale dell'Amministrazione Comunale o dell'Associazione che gestisce la sede in accordo con il Comune sarà disponibile ad essere adeguatamente formato sulle attività del progetto e sui servizi che saranno erogati presso il punto;
- 21.** Che le sedi del punto "Ecco Fatto!" siano corredate delle dotazioni informatiche necessarie per lo svolgimento del Progetto "Ecco Fatto!" e per l'erogazione dei servizi da questo previsti e cioè almeno 2 postazioni PC con lettori di Smart card e una stampante di rete per ogni sede;
- 22.** Che le sedi del punto "Ecco Fatto!" siano dotate di una connessione internet a Banda Larga tale da garantire lo svolgimento delle attività previste dal Progetto e cioè una connessione ADSL ad almeno 4 Mbyte. A tal proposito sarà possibile usufruire di specifici accordi che UNCEM Toscana ha stipulato con i soggetti fornitori di Banda Larga e Regione Toscana;
- 23.** La fornitura ai Punti Ecco Fatto! del materiale consumabile necessario allo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- 24.** la necessaria assistenza alle dotazioni informatiche dei punti Ecco Fatto! garantendone l'operatività;

25. l'alimentazione con informazioni inerenti i propri servizi e le proprie attività di un portale appositamente dedicato al progetto "Ecco Fatto!", individuando allo scopo un apposito referente all'interno della propria organizzazione;
26. la presenza di un proprio rappresentante ad eventuali gruppi di lavoro regionali il cui obiettivo sarà la progettazione, gestione e monitoraggio del progetto "Ecco Fatto!"

UNCCEM Toscana si impegna a garantire:

1. la Redazione e la presentazione di un Progetto di Servizio Civile Regionale "Ecco Fatto!" tenendo conto, per quanto possibile, delle indicazioni fornite dal Comune di attuazione. Il Progetto prevederà sia l'erogazione di servizi "regionali" (comuni a tutti i punti "Ecco Fatto!") che "territoriali". Il Progetto prevederà una richiesta di DUE giovani volontari del Servizio Civile Regionale per ciascun Comune;
2. le seguenti figure, previste dalla L.R. 35/2006 e dal relativo regolamento di attuazione, necessarie per la redazione dei progetti di Servizio Civile Regionale e adeguatamente formate:
 - Un Responsabile del Servizio Civile Regionale;
 - Tre Coordinatori di Progetto;
 - Un Responsabile di Progetto per ogni tre Progetti presentati.
3. una serie di azioni, successive alla pubblicazione da parte di Regione Toscana dell'elenco dei Progetti di Servizio Civile Regionale aggiudicatari di Giovani Volontari, nel caso in cui fra i progetti vincitori, sia compreso anche il Progetto "Ecco Fatto!" con sede di attuazione nel Comune di Pelago, tra le quali :
 - a. pubblicizzazione del Bando per Giovani relativo al Servizio Civile Regionale presso i Punti "Ecco Fatto!";
 - b. selezione dei giovani candidati volontari al Servizio Civile Regionale sul Progetto "Ecco Fatto!";
 - c. organizzazione della Giornata Formativa di Avvio del Servizio Civile Regionale;
 - d. coordinamento degli Operatori di Progetto dei singoli punti "Ecco Fatto!" e della loro Formazione alla normativa sul Servizio Civile Regionale e sui contenuti del Progetto "Ecco Fatto!" ;
 - e. attività di coordinamento dei Giovani del Servizio Civile Regionale e di gestione del Servizio Civile Regionale (inserimento presenze e rendicontazione);
 - f. formazione Generale e Formazione Specifica ai Giovani volontari del Servizio Civile Regionale, come previsto dalla normativa del Servizio Civile Regionale e indicato nel progetto "Ecco Fatto" necessaria per la formazione dei giovani all'erogazione dei servizi in esso contenuti;
 - g. erogazione del Rimborso spese, vitto e alloggio ai giovani che parteciperanno alle giornate residenziali di formazione generale e specifica;

- h. organizzazione della partecipazione dei giovani volontari ad almeno 4 eventi regionali in materia di Politiche Giovanili e relativi rimborsi spese per lo spostamento;
 - i. presentazione a Regione Toscana delle necessarie relazioni relative all'attuazione del Progetto nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento del Servizio Civile Regionale;
4. un' analisi dei servizi pubblici o di pubblica utilità che potranno essere erogati attraverso il punto "Ecco Fatto!"
 5. un' analisi delle procedure di erogazione telematica dei servizi individuati sopra
 6. la formazione dei volontari dell'Associazione che gestisce le sedi o dei dipendenti Comunali sui contenuti del Progetto "Ecco Fatto!" e relativamente all'erogazione dei Servizi contenuti nel Progetto e che saranno erogati presso i punti;
 7. il coordinamento e sostegno locale della rete dei Punti "Ecco Fatto!"
 8. il monitoraggio locale del funzionamento dei Punti "Ecco Fatto!"
 9. la partecipazione di formatori adeguati, con il supporto di Regione Toscana, relativamente alla spiegazione e il funzionamento dei Servizi Regionali erogati presso il Punto "Ecco Fatto!";
 10. la progettazione, la gestione e l'alimentazione di un apposito portale telematico dedicato ai Punti "Ecco Fatto!" con finalità di comunicazione all'esterno e di monitoraggio interno ed esterno;

Articolo 3

Protocollo Aperto

In attuazione dei principi e delle finalità del Protocollo, i sottoscritti firmatari dichiarano sin d'ora la piena disponibilità ad aprire il protocollo stesso alla partecipazione delle reti e delle organizzazioni di volontariato o di altri soggetti terzi che vogliano aderire alla presente Intesa a livello locale.

Articolo 4

Validità

Gli impegni di cui all'articolo 2 diverranno operativi nel momento in cui il Progetto di Servizio Civile Regionale "Ecco Fatto!", le cui sedi si trovano sul comune di Pelago, sarà pubblicato da parte di Regione Toscana sull'elenco dei Progetti di Servizio Civile Regionale aggiudicatari di Giovani Volontari.

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità di anni 1 decorrenti dalla data di avvio delle attività dei giovani del Servizio Civile Regionale.

Alla scadenza l'Intesa è rinnovabile senza ulteriori formalità per un'ulteriore annualità tramite semplice lettera di intenti tra le parti.